

**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
COMUNE DI COLLECCHIO
COMUNE DI FELINO
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
COMUNE DI SALA BAGANZA
COMUNE DI TRAVERSETOLO**

Provincia di Parma

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA A LIVELLO DI ENTE
CCNL Comparto Funzioni Locali**

Oggi 13 del mese di FEBBRAIO 2019 alle ore

La delegazione di parte pubblica – Delibera di Giunta Unione n. 39 del 26/06/2018 - nelle persone di:
Presidente Segretario Unione Dott. Dino Adolfo Giuseppe
Segretario Comune di Collecchio Dott. Dino Adolfo Giuseppe
Segretario Comune di Traversetolo Dott. Dino Adolfo Giuseppe
Segretario Comune di Felino D.ssa Greco Renata
Segretario Comune di Sala Baganza D.ssa Greco Renata
Segretario Comune di Montechiarugolo D.ssa Petrilli Emanuela
Responsabile servizio personale unificato D.ssa Pagani Barbara

La delegazione di parte sindacale nelle persone di:
Matteo Casetti – OO.SS. CISL FP
Riccardo Barletta – OO.SS. FP CGIL
Dario Di Marcobernardino – OOSS. UIL FPL Parma
RSU dell'Unione Pedemontana Parmense
RSU del Comune di Collecchio
RSU del Comune di Felino
RSU del Comune di Montechiarugolo
RSU del Comune di Sala Baganza
RSU del Comune di Traversetolo

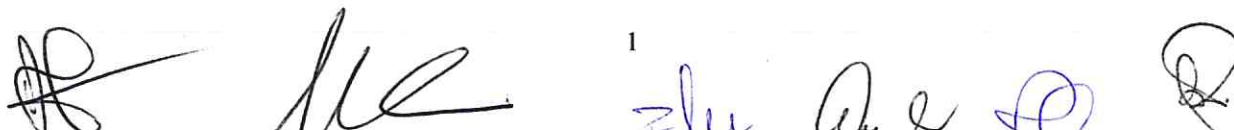
VISTO l'art. 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;

TENUTO CONTO delle direttive della Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense alla delegazione trattante di parte pubblica come risultanti da delibera di Giunta Unione n. 68 del 09/10/2018 e n. 95 del 19/12/2018;

DATO ATTO che in data 28 dicembre 2018 è stata raggiunta, tra la delegazione trattante di parte pubblica dell'Unione e dei Comuni di Collecchio, Felino, Sala Baganza, Montechiarugolo e Traversetolo e la delegazione di parte sindacale l'intesa riferita ai CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016 per l'Unione Pedemontana Parmense e per i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 19/01/2019 come da verbale n. 101 allegato al presente atto;

VISTE le delibere sotto riportate di autorizzazione alla delegazione di parte pubblica, ad avvenuta acquisizione parere Collegio dei Revisori, alla sottoscrizione dell'accordo integrativo allegato al presente



atto riferito ai criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.L.vo 50/2016 nel testo risultante dalla pre-intesa raggiunta con le OOSS e RSU in data 28 dicembre 2018:
Unione Pedemontana Parmense: delibera di Giunta Unione n. 96 del 28/12/2018
Comune di Collecchio: delibera di Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2019
Comune di Felino: delibera di Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2019
Comune di Montechiarugolo: delibera di Giunta Comunale n. 5 del 31/01/2019
Comune di Sala Baganza: delibera di Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2019
Comune di Traversetolo: delibera di Giunta Comunale n. 10 dell'01/02/2019

Sottoscrivono

IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO a livello di Ente Personale non Dirigente - parte normativa – stralcio su materie specifiche - riferito ai criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.L.vo 50/2016 per l'Unione Pedemontana Parmense e per i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Per la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Unione Dott. Dino Adolfo Giuseppe _____
Segretario Comune di Collecchio Dott. Dino Adolfo Giuseppe _____
Segretario Comune di Traversetolo Dott. Dino Adolfo Giuseppe _____
Segretario Comune di Felino D.ssa Greco Renata _____
Segretario Comune di Sala Baganza D.ssa Greco Renata _____
Segretario Comune di Montechiarugolo D.ssa Petrilli Emanuela _____
Responsabile servizio personale unificato D.ssa Pagani Barbara _____

Per la delegazione di parte sindacale nelle persone di:

Matteo Casetti – OO.SS. CISL FP _____
Riccardo Barletta – OO.SS. FP CGIL _____
Dario Di Marcobernardino – OOSS. UIL FPL Parma _____
RSU dell'Unione Pedemontana Parmense _____

RSU del Comune di Collecchio

Francesco Lovelli
Pina Foa
Valeria Sciamma

RSU del Comune di Felino

Alessio Pignani
Alberto Lorenzi
Mauro
Giovanni Cugli

RSU del Comune di Montechiarugolo

Giuseppe Gotti
Teresa Pedroni
Severino

RSU del Comune di Sala Baganza

Antonio
Luca
Mauro

RSU del Comune di Traversetolo

Dominica Spedini
Giovanni
Shahar
A. Gaudenzi



(pre-intesa 28 dicembre 2018)

**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016**

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, con esclusione del personale appartenente all'Area della Dirigenza, che per ciascun lavoro, servizio o fornitura svolge le attività indicate dall'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 di seguito denominato Codice degli appalti.

Art. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Con il presente accordo le parti stabiliscono ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti le modalità e i criteri di ripartizione tra il personale, che svolge le funzioni individuate, della quota parte delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche destinata all'erogazione degli incentivi.

Art. 3 - COMPOSIZIONE DEL FONDO PER GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

1. Le amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una quota massima del 2% calcolata sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata ad uno specifico progetto; la restante quota del 20%, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata (x es. contributi) è destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa ed efficientamento informatico.

Art. 4 Compatibilità e limiti di impiego

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

Art. 5- Costituzione del fondo per i lavori e modalità di applicazione

1. Il fondo di ciascun intervento, da ripartire tra i componenti del gruppo di lavoro, è costituito da una somma non superiore al 1,60% (80% del 2%) modulata sull'importo dei lavori posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione

2. L'importo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori, compresi anche gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali (Irap) a carico dell'ente.

3. La percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità dell'opera/lavori da realizzare. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione dell'importo dell'opera o del lavoro da realizzare:

a) per importo fino ad euro 1.000.000,00 1,6% (pari all'80% del 2%)

b) per importo superiore ad euro 1.000.000,00:

- per la parte fino a euro 1.000.000,00 1,60% (pari all'80% del 2%)

- per la parte oltre euro 1.000.000,00 0,80% (pari all'80% dell'1%)

4. L'importo da corrispondere, entro la percentuale di cui al comma precedente, viene determinato in base alla complessità dei lavori rilevabile dal numero di elaborati componenti il progetto posto a base di gara, con riferimento all'art. 33 del DPR 207/2010 come di seguito specificato:

a) progetti che contengono almeno 10 degli elaborati indicati all'art. 33 del DPR 207/2010 100%

b) progetti che contengono da 8 a 9 degli elaborati indicati all'art. 33 del DPR 207/2010 95%

c) progetti che contengono sino a 7 degli elaborati indicati all'art. 33 del DPR 207/2010 90%

d) progetti in cui viene omesso uno dei due primi livelli di progettazione : riduzione del 5% delle percentuali definite dai precedenti punti a), b) e c);

e) progetti con unico livello di progettazione : riduzione del 10% delle percentuali definite dai precedenti punti a), b) e c);

f) lavori che comportano procedure espropriative o procedure/accordi bonari di acquisizione aree: maggiorazione del 10% delle percentuali definite dai precedenti punti b) e c) fino al raggiungimento della percentuale massima del 100%;

g) l'importo da corrispondere non può superare tra riduzioni e maggiorazioni il 100%.

5. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo. Le varianti conformi all'art. 106 del Codice concorrono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo iniziale a base di gara. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base di gara. In presenza di più varianti, l'incentivo è calcolato sulla differenza rispetto all'ultima variante. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che approva la variante. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori/o omissioni nel progetto.

6. In caso di appalti riferiti a lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. qq), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art.6 - Ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro - lavori

Le percentuali di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuite fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle misure indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le misure ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili. Nel caso in cui piu' ruoli vengano svolti da un'unica figura, si assommano nell'unica figura le percentuali ivi previste per i diversi ruoli.

ATTIVITA'	PRESTAZIONE	% TOTALE	RUOLO	% soggettiva
Responsabilità unica di procedimento	Art.31 Linee guida n.3/2016 aggiornate 2017	40	RUP	35
			Collaboratore tecnico	3
			Collaboratore amministrativo	2
Programmazione spesa investimenti	Art.21	5	Collaboratore tecnico	2
			Collaboratore amministrativo	3
Verifica preventiva progetto	Art.26 c.6 lett.b) e c) Linee guida n.3/2016 aggiornate 2017	5	Collaboratore tecnico	2
			Collaboratore amministrativo	3
Predisposizione e controllo procedura bando	Centrale Unica di Committenza Dipendenti chiamati a svolgere le relative funzioni tecniche	5	Responsabilità CUC	3
			Collaboratore tecnico	1
			Collaboratore amministrativo	1
Direzione lavori o direzione esecuzione contratto	Art.101	35	Direttore lavori	15
			Direttore operativo	5
			Coordinatore sicurezza - Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione	10
			Ispettore di cantiere	5

controllo procedura bando	Committenza		Collaboratore tecnico	1
			Collaboratore amministrativo	1
Direzione esecuzione contratto	Art.101	40	Direttore esecuzione	20
			Direttore operativo	10
			Assistente	6
			Collaboratore tecnico	2
			Collaboratore amm.vo	2
Collaudo tecnico amm.vo o verifica conformità	Art.102	10	Verifica conformità	8
			Collaboratore tecnico	1
			Collaboratore amm.vo	1

Art.8 Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

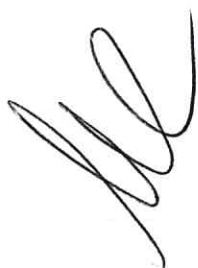
- 1.Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività tra quelle sopra elencate, le percentuali di ripartizione sono tra loro cumulate.
- 2.Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti , rimangono nel fondo ed incrementano la quota del 20% del fondo di cui all'art.2 c.2 ;
- 3.In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente il compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica" e da essa va detratta in proporzione la quota da liquidare al personale esterno.

Art.9 Applicazione

1. Il regolamento da approvare sulla base dei criteri di cui al presente accordo si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.
2. Rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie e con l'inclusione dell'incentivo nei limiti di spesa del salario accessorio, con la precisazione che l'esclusione dell'incentivo dal limite del salario accessorio ha effetto dal 01/01/2018.

Art. 10 Disposizioni transitorie e di coordinamento

Restano assoggettati alla disciplina regolamentare di cui all'art.93 D.Lgs.163/2006 gli appalti con avvisi/bandi/lettera invito pubblicati/inviati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs.50/2016.



UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
(Provincia di Parma)

Verbale n. 101 del 19 gennaio 2019

Oggi 19 gennaio 2019 i sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di:

- Collecchio
- Montechiarugolo
- Traversetolo
- Sala Baganza
- Felino

Estratti dalla Prefettura di Parma in data 15.02.2018 e nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 10 aprile 2018 nelle persone dei sottoscritti:

- Pederzoli Alessandra – Presidente
- Falzoni Enrico – componente
- Zurla Andrea - componente

hanno predisposto il seguente parere per l'**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE** e per tutti i comuni dell'Unione, relativamente a

**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE
PREVISTI DALL'ART. 113 DEL D.L.VO 50/2016**

Il Collegio

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 6 del CCNL Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 stabilisce che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.L.vo n. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita tra le parti, corredata della relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organi entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Decorso quindi giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'Ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

VISTA la pre-intesa raggiunta in data 28 DICEMBRE 2018 tra delegazione trattante di parte pubblica dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo riferita ai criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.L.vo n. 50/2016 nel testo trasmesso dal Responsabile del servizio personale dell'Unione Pedemontana Parmense, approvato con delibera di Giunta Unione n. 95 del 19/12/2018 e Giunta Unione del 28/12/2018, e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio Personale dell'Unione Pedemontana Parmense, documentazione che viene allegata al presente verbale;

EFFETTUATO il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 che disciplina le funzioni dell'Organo di Revisione;

esprime

parere favorevole

all'autorizzazione alla sottoscrizione per l'Unione Pedemontana Parmense e per i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo di apposito documento – allegato al presente verbale - di definizione criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.L.vo n. 50/2016.

L'Organo di Revisione

Alessandra Pederzoli Alessandra Pederzoli

Enrico Falzoni Enrico Falzoni

Andrea Zurlo Andrea Zurlo